

16
LUGLIO

UTE LEMPER

Glamour and Rage in America

Ute Lemper voce
Vana Gierig pianoforte
Cyril Garac violino
Romain Lecuyer contrabbasso
Zeno De Rossi percussioni



© Lucas Allen

TEATRO DIEGO FABBRI

immagini dal capolavoro di Dino Risi, o *Shadows*, un omaggio a Chet Baker con Julian Oliver Mazzariello e Massimo Popolizio come voce recitante. Collabora inoltre con grandi direttori d'orchestra come Wayne Marshall e prende parte alla rivisitazione della *Bohème* dal titolo *Mimi è una civetta* da un'idea di Cristina Mazzavillani Muti.

Nel 2014 esce *Tandem* in duo con Julian Oliver Mazzariello (ospiti Fiorella Mannoia e Fabio Concato) e nel 2015 *Duke* (Verve/Universal), dedicato a Duke Ellington, realizzato con il suo nuovo quartetto composto da Julian Oliver Mazzariello, Luca Alemanno e Nicola Angelucci e una sezione di sei fiati, a cui segue *Non smetto di ascoltarti* (Warner Music) con Julian Oliver Mazzariello e Fabio Concato.

Nel 2017 esce il doppio album *State of the art*, con Julian Oliver Mazzariello, Jacopo Ferrazza, Nicola Angelucci, Luca Alemanno.



Furio Di Castri

Contrabbassista e compositore, è nato a Milano nel 1955. Collabora a lungo con Michel Petrucciani, Chet Baker, Enrico Rava, Joe Henderson, Paul Bley, Richard Galliano, John Taylor e Paolo Fresu, suonando in tutto il mondo e registrando più di duecento dischi di cui 20 come leader. Compone musiche per orchestra e laboratori sperimentali, teatro, danza e arte contemporanea.

Premiato come miglior contrabbassista italiano nel 2007, nel 2008 viene selezionato tra i migliori interpreti dello strumento per il World Bass Meeting di Stoccarda e per il Bass Festival del Conservatorio Superiore di Parigi.

È direttore del Dipartimento di Jazz del Conservatorio di Torino, docente ai corsi di Alta formazione Professionale di Siena Jazz ed è stato direttore artistico del Torino Jazz Fringe Festival dal 2012 al 2016.



© Sandro Gismondi

Alessandro Gwis

Nato nel 1969, intraprende lo studio del pianoforte classico all'età di 8 anni e nel 1979 si esibisce per la prima volta dal vivo, in occasione del Festival Estate Romana. A 16 anni si avvicina al jazz e alla musica improvvisata, nello stesso periodo comincia ad approfondire l'uso del sintetizzatore e delle tastiere elettroniche. Dal 1988 svolge un'intensa attività professionale. È membro del gruppo Aires Tango sin

dalla fondazione; nel 2006 pubblica il suo primo lavoro da solista, intitolato *Alessandro Gwis*, in trio con Luca Pirozzi e Armando Sciommeri, a cui nel 2010 fa seguito il secondo cd, intitolato #2.

Collabora con artisti e gruppi quali Aires Tango (con Javier Giroto, Marco Siniscalco e Michele Rabbia, dal 1994 a oggi), Paolo Fresu, Antonello Salis, Ralph Towner, Cuong Vu, Jorge Pardo, Paul McCandless, Enrico Rava, Dulce Pontes, Maria Pia de Vito, Gianni Coscia, Gegè Telesforo (dal 1994 al 2004), Paolo Damiani, Peppe Servillo, Ben Sidran, Roberto Cecchetto, Roberto Ottaviano, Flavio Boltro, Maurizio Giammarco, Ensemble di musica contemporanea Open Trios di Giovanni Bietti, Stefano di Battista, Giovanni Maier, Lutte Berg, Achille Succi, Kurt Rosenwinkel, Orchestra jazz di Palermo "Triangle music", Gianni Gebbia, Carolina Brandes, Rosario Giuliani, Danilo Rea, Cinzia Spata, Roberto Gatto, Sandro Satta, Stefano d'Anna, Horacio Hernandez, Marcello Murru, Stefano Benni, Davide Riondino. Ha inoltre composto ed eseguito musica per il cinema, la televisione e la danza (tra gli altri, con Giorgio Rossi, Daniele Vicari, Guido Chiesa). Nell'ambito della musica leggera, collabora con Gianni Morandi (dal 1992 ad oggi in numerose tournée in Italia e all'estero), Samuele Bersani, Massimo Ranieri, Patty Pravo, Sergio Endrigo, Lucio Dalla.



Mattia Barbieri

Nato nel 1978, inizia l'attività concertistica all'età di 15 anni con alcuni gruppi jazz e cover band. Nel 2000 entra a far parte dell'orchestra giovanile europea diretta da Furio Di Castri con la quale tocca prima la Palestina e successivamente Sarajevo. Vince una borsa di studio per il New England Conservatory di Boston.

Nel 2002 collabora con i Realworld Studios di Peter Gabriel a Bath. Lavora con i MauMau, con i quali partecipa a tre tour italiani ed europei. Suona in *Furious Mingus*, progetto di Furio di Castri su Mingus con Nguyen Le, Marco Tamburini e Achille Succi. Fa parte dell'Alboran Trio, che incide per la prestigiosa etichetta tedesca ACT. Suona con il quartetto di Mauro Negri, con Bebo Ferra e Marco Micheli. In trio, collabora con Rita Marcotulli e Furio di Castri.

Dal 2011 è membro del gruppo "Memorie di Adriano", con Peppe Servillo, Furio Di Castri, Rita Marcotulli Fabrizio Bosso e Javier Giroto.

Dall'estate 2012 suona con Richard Galliano nel progetto su Nino Rota. Dall'autunno 2013 fa parte del BBB trio di Flavio Boltro e Mauro Battisti.

Dal 1998 al 2005 insegna per la Comunità Montana della Val Sangone. Tiene diversi corsi di avvicinamento alla musica per bambini e ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori. Ha insegnato batteria in numerose scuole piemontesi.

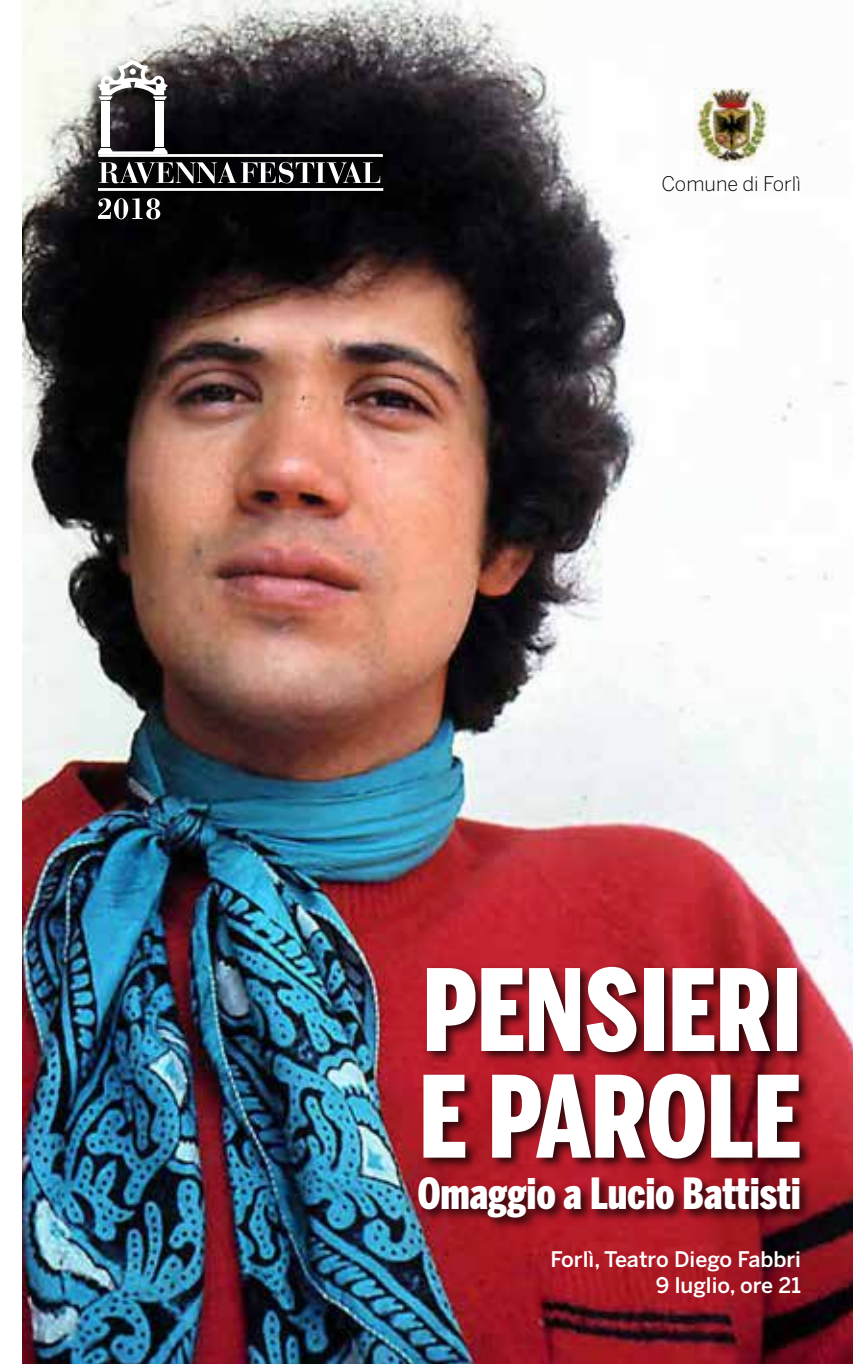
Tra i progetti discografici più recenti a cui ha collaborato: Edoardo Cerea, *Disperanza* (La locomotiva, 2007), Gianni Virone Trio, *Frammenti* (Silta Records, 2009), *Fausto Ferraiuolo Trio feat Johannes Faber* (Artnam-Mantra, Abeat for Jazz, 2010), *Barber Mouse plays Subsonica feat Samuel Romano* (Auand Records, 2011), *Memorie di Adriano* con Peppe Servillo, Furio Di Castri, Fabrizio Bosso, Rita Marcotulli Javier Giroto (ProMusic 2012).



RAVENNA FESTIVAL
2018



Comune di Forlì



**PENSIERI
E PAROLE**
Omaggio a Lucio Battisti

Forlì, Teatro Diego Fabbrì
9 luglio, ore 21



CASSA DEI RISPARMI
DI FORLÌ E DELLA ROMAGNA

PENSIERI E PAROLE

Omaggio a Lucio Battisti

Peppe Servillo *voce*
Javier Girotto *sax*
Fabrizio Bosso *tromba*
Furio Di Castri *contrabbasso*
Alessandro Gwis *pianoforte*
Mattia Barbieri *batteria*
arrangiamenti di Javier Girotto

Pensieri e parole Omaggio a Lucio Battisti

Dopo Uomini in frac e Memorie di Adriano, dopo un Modugno felice e il Celentano del clan, abbiamo deciso con Pensieri e parole di reinterpretare l'autore più intimo, lirico e personale della canzone italiana, Lucio Battisti. Popolare e sofisticato, italiano e solitario, costruttore e inventore di una canzone che resta intimamente patrimonio di tutti, incrociando sensibilità e pensieri musicali diversi. Cantare nuovamente le sue canzoni, da Mogol a Panella, è la possibilità per noi di rileggere una nostra storia minore e quotidiana che tanto ci suggerisce e commuove.
Peppe Servillo

Dopo più di dieci anni di sodalizio artistico, uno dei più originali interpreti della canzone italiana e cinque grandi musicisti di jazz si ritrovano per affrontare l'universo poetico di Lucio Battisti.

Una sfida particolarmente impegnativa per l'assoluta particolarità del repertorio: l'originalità delle canzoni, il loro essere così diverse tra di loro nella musica e nei testi, così intrise da un'inesauribile vena compositiva, potrebbe rendere arduo il lavoro di affrontarle senza farne delle vere e proprie "cover".

Gli arrangiamenti di Girotto e il genio teatrale di Peppe Servillo riescono tracciare un nuovo percorso, suggestivo e inaspettato, attraverso venti grandi canzoni di Battisti. Un percorso ricco di sapori latini, ritmi avvolgenti, storia, emozioni e grande pathos.

Da *Il mio canto libero a Penso a te*, la maestria di Peppe Servillo, Javier Girotto, Fabrizio Bosso, Furio Di Castri, Alessandro Gwis e Mattia Barbieri si mette al servizio di questo straordinario autore, abbattendo i confini che separano il mondo della canzone da quello del jazz e dell'improvvisazione per portare il pubblico in un territorio aperto: quello della grande musica e della magia dei suoni.



© Maslar Pascuali

Peppe Servillo

Attivo nella musica, nel cinema e nel teatro, debutta con gli Avion Travel nel 1980, con cui nel 2000 vince il Festival di Sanremo con *Sentimento*. Nel 2003 avvia la collaborazione con Javier Girotto e Natalio Mangalavite, con cui realizza tre album. Negli stessi anni intraprende anche la carriera come attore del cinema, partecipando a vari film tra cui *Quijote* (2006) di Mimmo Paladino, in cui è Don Chisciotte.

Nel 2007 pubblica con gli Avion Travel *Danson metropoli - Canzoni di Paolo Conte*, vincendo un Disco d'oro, e nel 2010 è al Festival del cinema di Venezia con due film, *Into paradiso* di Paola Randi e *Passione* di John Turturro. Nel 2011, accompagnato dall'orchestra Roma Sinfonietta, è voce recitante dell'*Histoire du soldat* di Stravinskij, della quale cura anche l'adattamento in napoletano. Nel 2012 esce l'album *Spassiatamente*, omaggio alla cultura e alla canzone classica napoletana, di Peppe Servillo & Solis String Quartet.

Nel 2013 collabora con il fratello Toni per *Le voci di dentro* di Eduardo De Filippo, vincendo il Premio "Le maschere del teatro italiano" e il Premio Ubu come migliore attore non protagonista. Con Toni e i Solis String Quartet nel 2015 porta in teatro *La parola canta*, un omaggio a Napoli attraverso poesia e canzone. Nel 2016 è il protagonista del *Borghese gentiluomo* di Molière, con l'Ensemble Berlin, e interpreta Peachum nell'*Opera da tre soldi* di Bertolt Brecht al Piccolo Teatro Strehler di Milano, per la regia di Damiano Michieletto. Esce *Presentimento*, un altro album di canzoni napoletane realizzato con i Solis String Quartet ed è di nuovo attore per il cinema nel film *Indivisibili* di Edoardo De Angelis.

Javier Girotto

Nasce a Cordoba nel 1965 e si avvicina alla musica grazie al nonno materno. Vince una borsa di studio del Berklee College of Music, dove approfondisce gli studi di composizione e arrangiamento e di sax e improvvisazione, con maestri del calibro di Joseph Viola, George Garzone, Hall Crook e Jerry Bergonzi, imparando poi "il mestiere" suonando con Danilo Perez, George Garzone, Hall Crook, Bob Moses, Herb Pomeroy.



© Roberto Cifarelli

Fabrizio Bosso

Inizia a suonare la tromba all'età di 5 anni e a 15 si diploma al Conservatorio di Torino. Nel 2000 pubblica *Fast Flight*. Due anni dopo con gli High Five avvia una serie di incisioni per la prestigiosa Blue Note, per la quale, nel 2007, pubblica uno dei suoi dischi più importanti, *You've Changed*, in quartetto e 13 archi arrangiati da Paolo Silvestri con ospiti come Stefano Di Battista, Bebo Ferra, Dianne Reeves e Sergio

Cammarriere. Sempre con la Blue Note, pubblica *Sol*, primo disco della formazione Latin Mood, fondata nel 2006 con Javier Girotto. Nel 2010 pubblica *Spiritual*, con Alberto Marsico e Alessandro Minetto con cui esce anche *Purple* nel 2013 (Verve/Universal).

Nel 2011 registra, presso gli Air Studios di Londra, *Enchantment. L'incantesimo di Nino Rota* con la London Symphony Orchestra e la ritmica di Claudio Filippini, Rosario Bonaccorso e Lorenzo Tucci, arrangiamenti e direzione di Stefano Fonzi. A un anno di distanza, esce il disco *Face To Face*, per Abeat Record, in duo con il fisarmonicista Luciano Biondini.

Nel frattempo molte sono le partecipazioni a festival prestigiosi, in Italia e all'estero, e le collaborazioni interdisciplinari, quali per esempio *Il sorpasso*, sonorizzazione dal vivo di un montaggio di

Nel 1994 fonda gli Aires Tango, con i quali pubblica 12 cd in 23 anni. Nel 2000 collabora con l'Orchestre National du Jazz di Parigi e nel 2002 entra a far parte dell'quartetto Piano less di Enrico Rava, con cui incide *Full of Life*.

Nel 2006 con l'Orchestra Jazz del Parco della Musica registra il disco *Argentina Escenas en Big Band* e nel 2008 viene invitato dalla Jazz Orchestra of the Concertgebouw di Amsterdam per una tournée in tutta l'Olanda. Lo stesso anno presenta insieme a Paolo Silvestri il *Concerto Latino* per orchestra sinfonica e sax soprano, con l'Orchestra Sinfonica di San Marino, Filarmonica Marchigiana, Orchestra della Magna Grecia di Taranto, Orchestra regionale di Roma e del Lazio, successivamente riproposto con altre orchestre europee.

Nel 2011 inizia la propria avventura come produttore inaugurando la JG Records con un disco, *Alrededores de la Ausencia*, registrato in Argentina e con musicisti di Cordoba e amici di vecchia data.

Nel 2012 forma un duo insieme al pianista Michele Campanella, avviando il progetto *Musique sans frontières*, nel quale grandi autori classici per pianoforte sono arricchiti dall'improvvisazione e dal sassofono. Nello stesso anno è in tournée nei festival jazz sudamericani insieme al chitarrista e pianista Ralph Towner, con il quale, nel 2015, realizza il dodicesimo disco degli Aires Tango, *Duende*.

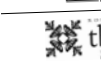
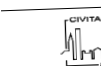
FERDINANDO SCIANNA

22 Settembre
2018
6 Gennaio
2019



VIAGGIO RACCONTO MEMORIA

Musei
San
Domenico
Forlì



Info 199.15.11.21

www.mostraferdinandoscianna.it



© Pro Music